AZIENDA OSPEDALIERA

“Pugliese Ciaccio”

Catanzaro





REGIONE CALABRIA

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 58 E 60 DEL D.LGS. 50/2016 PER LA FORNITURA DI MATERIALE PROTESICO E DISPOSITIVI MEDICI PER NEUROCHIRURGIA SUDDIVISA IN 15 LOTTI SINGOLI E SEPARATI -** **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO PER UN IMPORTO TOTALE PRESUNTO PER SESSANTA MESI, POSTO A BASE D’ASTA, PARI AD € 8.594.600,00 IVA ESCLUSA. NUMERO GARA:7774235**

**AVVISO**

**PRECISAZIONE SU QUANTO RIPORTATO ALL’ART. 17 DEL DISCIPLINARE DI GARA**

“*L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato tecnico, pena l’esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all’art. 68 del Codice*.”

In merito all’indicazione delle caratteristiche tecniche richieste per i prodotti oggetto di gara, si precisa che questa Stazione Appaltante applica il principio di equivalenza sancito dall’art. 68, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016. Ai sensi dell’art. 68, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 nel caso in cui l’operatore intenda proporre soluzioni equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche equivalenti, lo stesso dovrà allegare all’offerta tecnica apposita dichiarazione nonché documentazione o altro mezzo (compresi i mezzi di prova di cui all’art.86 del D.Lgs. n. 50/2016) idonei a dimostrare che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche. Tale documentazionesarà valutata dalla stazione appaltante ai fini della verifica della sussistenza dell’equivalenza.

Il principio di equivalenza è concepito a tutela della concorrenza, trovando applicazione nel senso che qualora siano inserite nella legge di gara delle specifiche tecniche a tal punto dettagliate da poter individuare un dato prodotto in maniera assolutamente precisa (con una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, con riferimento a un marchio o ad un brevetto), per favorire la massima partecipazione, deve essere data la possibilità della proposta che ottemperi in maniera equivalente agli stessi requisiti. Tale principio vincola l’amministrazione solo qualora il bando di gara, il capitolato d’oneri o i documenti complementari dettagliatamente menzionano un marchio, un brevetto o un tipo, un’origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o taluni prodotti.

Catanzaro, 25/11/2020

Il RUP

Rag. F.O. Anna Curcio